



itt Giovanni Malafarina
Istituto Tecnico Tecnologico



via Trento e Trieste 88068 – SOVERATO – Cz
centralino 0967 21693 – presidenza 0967 522082 - fax 0967 526595
cod. Istituto: CZTL06000D C.F. 97087800799
mail: cztl06000d@istruzione.it - email certificata: cztl06000d@pec.istruzione.it
www.itmalafarina.gov.it

ESAME DI STATO – a.s. 2022-2023

Classe V sezione B

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art.10 O.M. n.45 del 9 marzo 2023 e dell'art.17 comma 1 del Dlgs 62/2017)

Elaborato dal Consiglio di classe nella seduta del 2 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Antonella Morrone

Dirigente scolastico
Prof. Saverio Candelieri

“Maggiore è l’ostacolo, maggiore è la gloria nel superarlo”.

(Molière)

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ITT "GIOVANNI MALAFARINA"	3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO: FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.	5
QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO	7
PROFILO DELLA CLASSE	8
ELENCO ALUNNE E ALUNNI E CREDITI SCOLASTICI	10
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	12
METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	15
CREDITO SCOLASTICO	18
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
NODI TEMATICI DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	20
DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	21
SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2023. SIMULAZIONI E PROVE INVALSI	26
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	28
ALLEGATO N. 1. RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	29
ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	30
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	31
STORIA.....	35
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	38
LINGUA INGLESE.....	39
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	41
MATEMATICA.....	43
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	46
ESTIMO.....	49
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	51
TOPOGRAFIA.....	64
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	68
ALLEGATO N. 2. GRIGLIE DI CORREZIONE	72
CURRICULUM DELLO STUDENTE	79
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	80
ALLEGATO N. 3. SIMULAZIONI.....	81
ALLEGATO N.4	92
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	92

PRESENTAZIONE DELL'ITT "GIOVANNI MALAFARINA"

L'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato, diventato entità giuridica autonoma il 1° settembre 1987 in seguito ad enucleazione del locale I.T.C., si caratterizza come istituzione tesa verso un continuo e sempre più organico miglioramento.

La sede dell'istituto è collocata in Via Trento e Trieste in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto ad attuare misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 18%) e provengono nella maggior parte dai comuni vicini. Il bacino d'utenza comprende zone diverse: si va da comuni con insediamenti consolidati e problemi legati a quella realtà, a comuni d'insediamento recente ed in espansione, a comuni di recentissima urbanizzazione. La maggior parte degli allievi sono pendolari, provenienti dalle scuole Medie della Fascia Costiera Ionica e dell'entroterra, in gran parte da: Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Chiaravalle, Cenadi, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, Riace, Santa Caterina, Sant'Andrea, San Sostene, Satriano, Squillace, Staletti, Stilo, Vallefiorita.

La realtà ambientale nella quale vivono i ragazzi non è sempre facile da decodificare e da capire. L'ambiente sociale, economico e culturale da cui provengono per la maggior parte offre pochi stimoli educativi ed è prodigo di esempi negativi, pertanto è di primaria importanza che la Scuola si faccia carico di trasmettere non solo nozioni, ma anche quei valori di cui ogni uomo deve essere portatore. È essenziale educare i giovani al rispetto degli altri e di sé stessi, nonché alla conquista della libertà e all'indipendenza di giudizio per far loro trovare una sincera identità personale.

Nell'istituto sono presenti quattro indirizzi:

- Costruzioni, ambiente e territorio
- Informatica e telecomunicazioni
- Elettronica ed elettrotecnica
- Grafica e Comunicazione

Durante il quinquennio si svolgono attività di stage, scambi culturali e progetti in ambito europeo e nazionale (Piani integrati P.O.N., P.O.R., Progetto Erasmus +, ICDEL) oltre ad attività di "Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità.

Durante gli anni intermedi si svolgono corsi di recupero (sportello help) in moduli di varia durata, per consentire il saldo del debito formativo, eventualmente riscontrato in alcune discipline.

La dotazione di base dell'Istituto è costituita dalla Biblioteca, anche se non sempre utilizzata pienamente dagli studenti, dalla Sala Conferenze e dai laboratori di:

- Chimica e Scienze,
- Fisica,
- Matematica,
- Centro Risorse,
- Disegno e Progettazione (CAD)
- Informatica,
- Telecomunicazioni;
- Multimediale,
- Linguistico,
- Topografia,
- Costruzioni ed Elettronica.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO: FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi quinquennale il Diploma di perito, valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, oppure per l'iscrizione all'Albo dei Geometri o per lavorare in aziende private. Per la classe in questione il diploma è di perito in Costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra). La preparazione specifica del diplomato è di livello medio - superiore, quindi comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali di analisi ed intervento sulla realtà. Al professionista si richiede prevalentemente il possesso di capacità grafico – progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e concrete conoscenze inerenti all'organizzazione e alla gestione del territorio.

La formazione scolastica, integrata da adeguate capacità linguistico - espressive e logico-matematiche è completata dalla conoscenza di elementi fondamentali di Economia e di nozioni giuridiche.

Coerentemente con queste finalità, la preparazione del perito di costruzione ambiente e territorio si può sintetizzare nell'acquisizione delle seguenti conoscenze, capacità e competenze, relativamente ai massimi livelli professionali, culturali ed etici conseguibili da ciascuno studente:

Come professionista è in grado di:

- Progettare, realizzare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le proprie competenze professionali;
- Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, nell'assistenza, nella gestione e nella direzione di un cantiere;
- Organizzare e redigere computi metrici, preventivi e consuntivi, tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- Effettuare rilievi utilizzando metodi e tecniche tradizionali, pur conoscendo quelli più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione grafica del territorio;
- Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- Realizzare infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc.), opere di difesa e salvaguardia del territorio, interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- Valutare immobili civili e interventi territoriali, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale;
- Effettuare accertamenti e stime catastali; Sul piano culturale il diplomato:
- Sa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;
- Sa utilizzare correttamente terminologie e procedimenti appartenenti ai settori specifici appresi;
- Sa osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;
- Dimostra attitudine all'autoapprendimento, sa essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove;

- Sa mettere in atto le tecniche di comunicazione più adeguate al momento, all'interlocutore ed alla situazione (anche utilizzando la lingua inglese appresa);
- Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Come risultato della formazione etica e civile il diplomato:

- È disponibile al confronto fra opinioni, situazioni e modelli diversi;
- Sa valorizzare gli apporti della cultura italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica;
- Sa accettare le diversità, riconoscendone il retroterra culturale;
- Sa assumere responsabilità diretta per partecipare alla costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali;
- Sa interagire costruttivamente e con contributi personali nelle discussioni libere o guidate;
- Sa cogliere il valore della legalità ed essere corretto, puntuale e preciso.

A tali complesse finalità mirano con unità di intenti sia i singoli Consigli di Classe, sia gli Organi Collegiali Elettivi, sia le Funzioni Strumentali al PTOF, che vengono nominate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Orario settimana delle lezioni DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V - ANNO
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Geografia Generale ed Economica	1				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza del lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
TOTALI	33	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. B CAT è composta da 13 allievi (cinque ragazze e otto ragazzi), provenienti dal comprensorio soveratese. Gli alunni hanno sempre evidenziato rispetto per le regole del vivere scolastico ed un buon grado di socializzazione nelle relazioni interpersonali. Fin dall'inizio del triennio, il grado d'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati più accentuati e responsabili in alcuni che si sono distinti positivamente; alcuni, al contrario, hanno sempre avuto bisogno di una costante sollecitazione, di quotidiane esortazioni e stimoli ad un maggior impegno. Dal punto di vista del profitto scolastico, la classe si presenta eterogenea e le differenze tra i gruppi si giustificano in ragione delle diverse capacità degli alunni, dei diversi livelli di rielaborazione personale e critica dei contenuti assimilati e del differente impegno profuso. Si possono individuare sostanzialmente tre gruppi: il primo, costituito da alunni che in virtù delle capacità possedute e dell'impegno costante dimostrato, hanno raggiunto una buona preparazione, qualificata da uno sviluppo della personalità e da un adeguato arricchimento culturale che ha permesso loro di distinguersi per i livelli cognitivi e relazionali raggiunti. Un secondo gruppo, costituito da alunni che, nonostante un impegno e un senso di responsabilità non sempre adeguati e, spesso, meramente finalizzati alle verifiche, sono comunque riusciti ad ottenere dei risultati da sufficienti a più che sufficienti. Alcuni alunni, infine, sono stati limitati da carenze che li hanno condizionati non favorendo, in alcune discipline, un'appropriate rielaborazione dei contenuti proposti. I docenti tutti, operando in modo sinergico al fine di creare quella interdisciplinarietà indispensabile alla formazione umana, sociale e culturale dei giovani, hanno continuamente stimolato gli allievi ed hanno seguito in modo particolare quelli in difficoltà o poco motivati nello studio, richiamandoli, quando necessario, ad un comportamento più maturo e responsabile. Tutto ciò per consentire agli alunni di affrontare adeguatamente l'appuntamento degli Esami di Stato che li vedrà certamente protagonisti e nel quale dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze, competenze e capacità. L'attività educativa e didattica del consiglio di classe è stata caratterizzata da grande trasparenza, avendo costantemente illustrato agli studenti gli obiettivi formativi da conseguire, le modalità e i tempi delle verifiche. La classe è stata sempre disponibile a partecipare alle attività extracurricolari proposte dal P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe. Le verifiche sono state continue ed effettuate con le modalità stabilite nella programmazione iniziale. Nella valutazione si è tenuto conto degli indicatori stabiliti dal Consiglio di Classe. I risultati raggiunti possono essere ritenuti moderatamente positivi, anche se gli alunni presentano una non omogeneità di conoscenze, competenze e capacità nelle differenti discipline. I programmi sono stati svolti regolarmente; si fa riferimento alle relazioni di ogni singolo docente, di seguito riportate, per definire il percorso didattico effettuato.

Come attività propedeutiche e preparatorie all'Esame di Stato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) sono stati programmati a livello di istituto e sono stati regolarmente svolti dagli studenti, con le varie modalità previste nel PTOF e in base ad una diversificata ripartizione delle ore del triennio. I ragazzi anche quest'anno hanno maturato altre ore di PCTO così come documentato nella relazione allegata. In tali attività, gli studenti sono stati sempre seguiti e supportati dal tutor scolastico individuato dal consiglio di classe.

Anche quest'anno sono state programmate e svolte le attività di Educazione Civica come materia trasversale per più discipline.

Gli alunni, nel triennio, hanno partecipato a varie iniziative, anche se in numero molto limitato rispetto agli anni precedenti. Tali attività, organicamente inserite nel percorso scolastico e realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF e/o proposte dal Consiglio di classe, insieme ad altre iniziative complementari e integrative, hanno contribuito alla loro formazione come uomini, cittadini e futuri professionisti consapevoli, autonomi e responsabili,

Uscite didattiche (Progetto FAI); partecipazione a progetti Erasmus e PCTO (Irlanda);

Dibattiti ed attività di approfondimento all'educazione sulla Salute, Stradale, alla Legalità, alla Cittadinanza attiva e Europea, all'Emigrazione ieri ed oggi, al rispetto per l'Ambiente, al disagio giovanile, alle dipendenze, bullismo, diversità di genere e violenza sulla donna; dibattiti e riflessioni sulla guerra in corso in Ucraina. Partecipazione "Manifestazione Unicef"

Conferenze sull'Orientamento in uscita: ADECCO "Dal curriculum al colloquio"; incontro con l'associazione studentesca Agorà dell'UNICAL; Orientamento in uscita visita UNICAL Rende (CS); Orientamento in uscita: Incontro con l'Arma dei Carabinieri; Orientamento online professionale in istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate

Lezioni nei laboratori CAD; partecipazione al Seminario "Città per il futuro" organizzato in collaborazione con l'Associazione professione donne geometra.

Partecipazione alla visione guidata di film, documentari significativi, rappresentazioni teatrali "Spazio scenico "Scuola a teatro" -Inferno di Dante Alighieri; Webinar sulla celebrazione del Giorno della Memoria e su "Il giorno del ricordo"; partecipazione alla conferenza "Il valore della Resistenza";

Conferenze in presenza e online su temi riguardanti la professione.

Partecipazione ai "Giochi d'autunno" di Matematica; Pon "Archicad"; Pon certificazioni linguistiche Cambridge English;

Partecipazione a progetti Erasmus.

Partecipazione al progetto "Gazzetta del Sud in classe con Noi Magazine" con la redazione e la successiva pubblicazione di articoli.

ELENCO ALUNNE E ALUNNI E CREDITI SCOLASTICI

CANDIDATI		Anno scolastico			TOTALE CREDITI
		3°	4°	5°	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rhodio Stefania	Religione Cattolica	NO	NO	SI
Morrone Antonella	Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI	SI
Morrone Antonella	Storia	SI	SI	SI
Romano Ines	Lingua Inglese	SI	SI	SI
Palaia Vincenzo	Matematica	SI	SI	SI
Femia Vincenzo	Geopedologia Economia ed Estimo	SI	SI	SI
De Filippo Andrea	Progettazione Costruzione e Impianti	NO	NO	SI
Brancia Gregorio	Topografia	NO	NO	SI
Donato Giuseppe	Gestione e Sicurezza del Cantiere	NO	NO	SI
Procopio Giuseppe	Scienze Motorie	SI	SI	SI
Grandinetti Felice	Lab Topografia	SI	SI	SI
Grandinetti Felice	Lab Costruzioni e Impianti	SI	SI	SI

LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il consiglio di classe, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle linee guida previste dal P.T.O.F., ha predisposto la programmazione dell'attività didattica ed educativa (agli atti della scuola). In essa sono riportati obiettivi, risultati attesi, tempi e strumenti per la verifica della programmazione.

Finalità e obiettivi

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto:

FINALITÀ EDUCATIVE

- ✓ Consolidare la motivazione ad uno studio rigoroso e approfondito
- ✓ Consolidare la capacità critica
- ✓ Consolidare la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni ai fini dell'orientamento universitario

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI RAGGIUNTI

Oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo ed in base a quanto stabilito nei diversi dipartimenti e nei consigli di classe, il corso di studi si è svolto con l'intento di far conseguire agli alunni i seguenti obiettivi comportamentali e cognitivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ✓ Essere consapevoli delle proprie capacità per avere stima di sé
- ✓ Accettare gli altri anche nella loro diversità e stabilire relazioni con essi
- ✓ Saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose non proprie
- ✓ Saper lavorare autonomamente e in gruppo
- ✓ Essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri e partecipare attivamente alla vita scolastica
- ✓ Saper valutare e autovalutarsi
- ✓ Saper considerare la diversità di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti
- ✓ Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie
- ✓ Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà.

OBIETTIVI COGNITIVI

- ✓ Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- ✓ Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali, saperne esporre il contenuto
- ✓ Saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse
- ✓ Saper porre problemi e prospettare soluzioni; saper utilizzare autonomamente strumenti di lavoro
- ✓ Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo
- ✓ Saper comunicare concetti e idee attraverso il linguaggio formale scritto e orale
- ✓ Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni
- ✓ Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva e consapevole.

OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI, articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- ✓ Dei contenuti disciplinari
- ✓ Della terminologia specifica disciplinare

Abilità:

- ✓ Cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
- ✓ Applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- ✓ Cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
- ✓ Condurre ricerche e approfondimenti personali
- ✓ Utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- ✓ Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

Competenze:

- ✓ Capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- ✓ Identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- ✓ Effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- ✓ Elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- ✓ Esprimere fondati giudizi critici
- ✓ Padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- ✓ Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

- ✓ Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche generali

Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione – dibattito	Viaggi d'istruzione
Lezione multimediale, visione film documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Esercitazioni pratiche
Attività di ricerca	Gare e manifestazioni sportive
Attività di laboratorio	Concorsi
Partecipazione a Manifestazioni Teatrali	

Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Dispense, schemi, mappe concettuali	Personal computer/tablet	Conferenze/seminari
Piattaforma Google Classroom	LIM	Visite guidate

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti in data 22-12-22 ed inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Si veda Elenco allievi e crediti scolastici pag. e, per i criteri, la delibera del Collegio docenti

Verifica

La verifica ha dunque riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva. Pertanto, essa non è stata limitata a pochi momenti, ma si è realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Essi sono stati i seguenti:

- ✓ Interrogazione tradizionale impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti
- ✓ Interrogazione dialogata
- ✓ Interrogazioni brevi da posto

- ✓ Prove scritte di verifica e comprensione
- ✓ Produzione di mappe concettuali
- ✓ Lavori individuali o di gruppo effettuati in orario didattico o con studio individuale
- ✓ Relazioni
- ✓ Questionari formativi e sommativi
- ✓ Prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta
- ✓ N. 2 simulazioni della prima prova scritta.

Valutazione

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze degli studenti e di misurazione dei loro risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti. La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è articolata in due momenti: il primo trimestre, che si è concluso nel mese di dicembre e il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno, articolato in due periodi.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ Accertamento dei livelli di partenza
- ✓ Risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi)
- ✓ Progressi in itinere
- ✓ Impegno e capacità di recupero
- ✓ Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)
- ✓ Metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale
- ✓ Qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione
- ✓ Frequenza regolare delle lezioni
- ✓ Rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico
- ✓ Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- ✓ Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- ✓ Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- ✓ In merito alla quantificazione dei valori terminologici di corrispondenza voto/giudizio, si fa riferimento allo schema di valutazione deliberato dal Collegio Docenti per le valutazioni intermedie e gli scrutini

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI
3	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche.
5	Insufficienza lieve	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche.
6	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche.
7	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline.
8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche.
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di Approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano ad ogni studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne Religione), secondo tabella ministeriale e secondo quanto previsto dagli "elementi" di cui all'art.11 del regolamento del D.P.R. 323/98 relativamente al punteggio aggiuntivo all'interno delle bande. Infatti, alla fine dell'anno scolastico, in caso di promozione a ciascun studente viene attribuito un credito scolastico utilizzando la Tabella A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017, come modificata con le OO.MM. n. 10 e 11 del 16.05.2020, tabella che viene di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
M<6			7-8		Il minimo della fascia
M=6	7-8	8-9	9-10	M=6	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11	6.01≤M≤6.49	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
				6.50≤M≤7	Il massimo della fascia
	9-10	10-11	11-12	7.01≤M≤7.49	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
				7.50≤M≤8	Il massimo della fascia
				8.01≤M≤8.49	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
8<M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	8.50≤M≤9.00	Il massimo della fascia
9< M ≤ 10	12	13	15	9.01≤M≤10	Il massimo della fascia

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	ATTIVITA'	DATA
Progetto Erasmus	Erasmus day All around	14/10/2022
Incontro Sulla Legalità	Incontro, presso il teatro comunale di Soverato, con la dott.ssa Annamaria Frustaci PM Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro	15/10/2022
Orientamento in uscita	Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate	03/11/2022
AVIS di Soverato	"Attività d'informazione e divulgazione dono del sangue"	12/11/2022
"Giochi d'autunno"	Partecipazione competizione di Matematica	17/11/2022
Proiezione film Cinema Soverato	Visione film "Dante" di Pupi Avati	09/11/2022
Associazione professione donne geometra della provincia di Catanzaro	Seminario "Città per il futuro"	29/11/2022
"Olimpiadi di Matematica"	Partecipazione competizione di Matematica	01/12/2022
Progetto FAI	Giornata FAI a Santa Severina (KR)	07/12/2022
Orientamento in uscita	Incontro con l'Arma dei Carabinieri sui temi della "Cultura della Legalità"	13/12/2022
Orientamento in uscita	Belle arti Milano (Google Meet)	20/12/2022
Manifestazione UNICEF		22/12/2022
Partecipazione spettacolo teatrale	Spazio scenico "Scuola a teatro" Inferno di Dante Alighieri	13/01/2023
Orientamento in uscita : ADECCO	"Il mondo del lavoro dopo il diploma"	18/01/2023
Webinar	Giornata della Memoria	
Progetto "Aquila in classe"	Lo Sport via per la legalità: campioni dentro e fuori campo -	09/02/2023
Webinar	Giornata del Ricordo	
Orientamento in uscita	Incontro Associazione "Agorà" UNICAL - Cosenza	10/03/2023
Orientamento in uscita: ADECCO	"Dal curriculum al colloquio",	24/03/2023
Orientamento in uscita	Visita all'UNICAL- Cosenza	28/03/2023
Conferenza organizzata da Kalibreria	"Il valore della Resistenza"	20/04/2023
Orientamento in uscita	Incontro con esponenti del CADMO	27/04/2023
Orientamento in uscita	ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -Incontro formativo (PCTO)	02/05/2023
Uscita didattica	Visita stabilimento CALCESTRUZZI SRL UNIPERSONALE - Davoli	05/05/2023
Orientamento in uscita	ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - Incontro formativo (PCTO)	08/05/2023
Progetto Gutenberg	Incontro con gli autori Pier Vincenzo Gigliotti : Aria d'Estate Marisa Manzini: Donne custodi. Donne combattenti Massimo Iritano: A scuola con ...filosofia: Dai Maneskin a Zerocalcare e oltre	maggio 2023

NODI TEMATICI DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Esperienze e temi sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale. Gli alunni si sono esercitati su tematiche di ampio respiro, in grado di coinvolgere tutte le discipline. Pertanto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza ministeriale, si indicano, di seguito, i percorsi pluridisciplinari individuati ad inizio dell'anno scolastico, sui quali ci si è soffermati:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
La Costituzione	Anno Scolastico	Tutte le discipline
L'Agenda 2030	Anno Scolastico	Tutte le discipline
La Città nella modernità	Anno Scolastico	Italiano, Storia, Inglese Progettazione
Il tempo e la Memoria	Anno Scolastico	Italiano, Storia, Inglese
L'Ambiente	Anno Scolastico	Tutte le discipline
Il Lavoro	Anno Scolastico	Tutte le discipline

DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L' Educazione Civica è una disciplina trasversale a tutti gli insegnamenti introdotta dalla L.20 agosto 2019 n.92. Il percorso pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica e la sua azione civica e sociale. Nel selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento al percorso previsto nel curriculum d'Istituto e alla fisionomia del gruppo classe nonché alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

1. di scegliere contenuti che suscitano l'interesse degli studenti e stabiliscono un nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;
2. di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

Unità Formativa: La Costituzione e i cittadini

Destinatari Studenti della classe V B – Indirizzo CAT

Contesto situazionale di riferimento

Ogni Stato ha la sua Costituzione, o legge fondamentale. Le costituzioni differiscono per vari aspetti: la forma, che può essere scritta o non scritta, il periodo storico in cui sono state emanate, il contenuto più o meno esteso, gli aspetti trattati. Tale ultimo fattore, solitamente, ha per oggetto le norme che riconoscono e tutelano le libertà fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, le funzioni e la struttura degli organi più importanti dello Stato e le modalità per modificare il testo della Costituzione stessa.

Obiettivo generale:

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.

Obiettivi specifici (conoscenze e abilità)

Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità

- La cittadinanza (concetto e modi di acquisto) - Significato del termine Costituzione – significato di Costituzione votata, ottrita, rigida e flessibile, breve e lunga – Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) – Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale – l'Assemblea costituente) – La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) – La struttura della Costituzione italiana – I principi fondamentali Art. 1-12) – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54) - Ordinamento della Repubblica (Art. 55 – 139) – Disposizioni transitorie e finali. L'articolo 53 della Costituzione
- Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline

- Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo
- Comprendere le differenze nella comunicazione; -Valutare le azioni e le loro conseguenze
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Docenti coinvolti: Tutti i componenti del Consiglio di classe

Competenza PECUP

Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Risultati attesi

- 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- 2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- 3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- 4) Partecipare al dibattito culturale
- 5) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Descrizione dell'attività richiesta.

Tutta l'attività pluridisciplinare permetterà agli studenti di acquisire competenze, attraverso un lavoro di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze, grazie ad un'azione laboratoriale attraverso risorse digitali.

1. Lo studente deve partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole
2. Lo studente deve agire in modo autonomo, mostrando spirito di iniziativa e capacità organizzativa
3. Lo studente deve saper comunicare le proprie esperienze e conoscenze
4. Saper utilizzare programmi di presentazione multimediale e rete internet

Tutta l'attività sarà così realizzata:

- ➔ Risorse: BYOD, PC, tablets, telefoni cellulari, Internet, Lim, Materiale fotocopiato, Libri di testo, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali

- Modalità: Didattica sia in presenza che a distanza in modo interattivo improntata al dialogo con un approccio di problem solving, flipped classroom e debate

Tempi

Il percorso sarà strutturato in 40 ore, così suddivise:

- 15 da sviluppare nel primo Trimestre (verifiche sommative tramite test, prove orali, prove strutturate ecc.)
- 17 da sviluppare nel Pentamestre (verifiche sommative e formative con rubrica allegata)
- 8 ore di attività extra-curricolari (convegni, conferenze, uscite didattiche, ecc.) Le ore, che ogni docente dovrà dedicare all'insegnamento della disciplina, dovranno essere pari al proprio monte-ore settimanale

Strumenti di valutazione

- Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa
- Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita.

DISCIPLINE

ITALIANO E STORIA

Numero di ore impegnate 6

Contenuti: Storia della Costituzione Italiana; Le madri costituenti Analisi e commento degli Art. 3, 29, 37, 51 con riferimento alla figura della donna: Analisi e commento dell'articolo 9 sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

MATEMATICA

Numero di ore impegnate 3

ART. 53 della Costituzione affrontato con un problema

Fasi operative: presentazione di obiettivi e finalità; formazione gruppi di lavoro; ricerca e dibattito

LINGUA INGLESE

Numero di ore impegnate 3

Contenuti: Political System Sustainable cities and communities Zero- Energy Buildings.

RELIGIONE

Numero di ore impegnate 2

Contenuti: art 7,8,19 della Costituzione Italiana. Libertà religiosa e di culto.

TOPOGRAFIA

Numero di ore impegnate 4

Contenuti :1° periodo: L'art. 42 e l'art. 43 della Costituzione (n. 2 ore)

2° periodo: L'esproprio per pubblica utilità della proprietà privata nel caso della realizzazione di una strada

SCIENZE MOTORIE

Numero di ore impegnate 4

Contenuti:

- Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile
- Partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria
- Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Il Fair Play

Fasi operative:

- presentazione di obiettivi e finalità;
- formazione gruppi di lavoro;
- Ricerca e dibattito.

Tempi: 1 ora nel trimestre e 1 ora nel pentamestre

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, anche con particolare riferimento al diritto del lavoro. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI.

Numero di ore impegnate 7

Contenuti:

UD.1 (3 ore)

- La questione dello sviluppo sostenibile
- Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (goal 11 - Agenda 2030)
- La Normativa per il superamento delle barriere architettoniche
- Accessibilità di edifici storici aperti al pubblico inseriti all'interno del territorio

UD. 2 (4 ore)

- Le tipologie di beni ambientali e paesaggistici.
- La tutela del territorio
- Il codice dei beni culturali e paesaggistici del 2004
- Gli strumenti di gestione e pianificazione paesaggistica.

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

N. di ore impegnate 4

Contenuti: Costituzione sicurezza sui posti di lavoro artt. 2,32 e 41 tutela della persona e predisposizione di condizioni ambientali sicure e salubri. lavori pubblici. art. 97 , efficacia ed economicità.

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO.

Numero di ore impegnate 8

Contenuti: Conoscere le caratteristiche dei beni ambientali e i danni all'ambiente e le relative metodologie di stima; Conoscere le finalità della valutazione d'impatto ambientale. Sviluppo sostenibile, stima dei danni ambientali.

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2023.

SIMULAZIONI E PROVE INVALSI

Simulazione prima prova scritta: Italiano (Allegato n.2)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Simulazione prima prova	ora
14 marzo	8.00-14.00
16 maggio	8.00-14.00

La simulazione della prova di Italiano è stata selezionata dai docenti del Dipartimento tra gli esempi di prima prova scritta presenti nell'Archivio del MIUR.

Simulazione seconda prova scritta: Progettazione, Costruzioni e Impianti (Allegato 2)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Simulazione seconda prova	ora
13 marzo	8.00-14.00
22 maggio	8.00-14.00

Simulazione e prove INVALSI

Prima Simulazione prove INVALSI (lab)	24 gennaio
Seconda Simulazione prove INVALSI (lab)	22 febbraio
Prove Invalsi	7,8,9 marzo

Documenti a disposizione della Commissione

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Programmazioni dipartimenti didattici
3	Fascicoli personali degli alunni
4	Verbali consigli di classe e scrutini
5	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: in allegato al Documento
6	Tracce Simulazioni prima e seconda prova: in allegato al Documento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diverse tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro), compendiate nella sezione dedicata di cui all'ALLEGATO del Documento a cui si rimanda.

Relazione finale

Docente: prof.ssa Antonella Morrone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B CAT è composta da 11 alunni (4 ragazze e 7 ragazzi). Gli allievi fanno parte dello stesso gruppo classe da cinque anni; nel corso di questi anni si sono consolidati sani rapporti di amicizia, fiducia e stima reciproca che, in piccoli gruppi, si sono da subito instaurati. I ragazzi hanno dimostrato solidarietà, aiutandosi spesso nei gruppi di lavoro e studio, contribuendo positivamente al loro percorso di crescita intellettuale ed umana.

Dal punto di vista del profitto scolastico, la classe si presenta eterogenea e le differenze tra i gruppi si giustificano in ragione delle diverse capacità degli alunni, dei diversi livelli di rielaborazione personale e critica dei contenuti assimilati e del differente impegno profuso. Si possono individuare sostanzialmente tre gruppi. Il primo, costituito da alunni che in virtù delle capacità possedute e dell'impegno costante dimostrato, hanno raggiunto una buona preparazione, qualificata da uno sviluppo della personalità e da un adeguato arricchimento culturale che ha permesso loro di distinguersi per i livelli cognitivi e relazionali raggiunti. Un secondo gruppo, costituito da alunni che, nonostante un impegno e un senso di responsabilità non sempre adeguati e, spesso, meramente finalizzati alle verifiche, sono comunque riusciti ad ottenere dei risultati da sufficienti a più che sufficienti. Alcuni alunni, infine, sono stati limitati da carenze e impegno che li hanno condizionati non favorendo, un'appropriate rielaborazione dei contenuti proposti, soprattutto nella produzione degli elaborati.

Il piano di lavoro prefissato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto.

Nell'ambito di "Educazione Civica" sono state svolte varie attività, realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono state finalizzate a formare gli alunni come uomini e cittadini, consapevoli, autonomi e responsabili.

Le verifiche sono state effettuate con le modalità stabilite nella programmazione.

Soverato lì 15/05/2023

Firma

prof.ssa Antonella Morrone

Libro di Testo

- Letteratura: “Le Porte della Letteratura “Vol. 3 Dalla fine dell’Ottocento a oggi. di A. Ronconi M.M. Cappellini- A. Dendi – E. Sada- O. Tribulato Ed. C. Signorelli Scuola/ Mondadori
- Lettura di Testi a piacere
- Fotocopie di approfondimento
- Visione guidata di documentari, biografie e siti specifici

1) Conoscenze

- Possedere una cultura generale attraverso l’acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana attraverso gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere i principali contesti letterari
- Conoscere i principali autori nazionali ed europei
- Conoscere i temi caratterizzanti un’epoca

2) Competenze ed abilità

- Saper condurre una lettura come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper collocare l’opera nel suo contesto storico, cogliere le relazioni con altre opere dello stesso autore di altri coevi o di altre epoche.
- Saper formulare un proprio e motivato giudizio critico rapportando il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Saper produrre testi scritti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esporre oralmente contenuti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti letterari studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso letterario riguardo ai contenuti studiati
- Incoraggiare la partecipazione attiva e l’impegno nella scuola e nella comunità

Criteria di valutazione:

La valutazione è stata effettuata mediante apposite griglie elaborate in sede di Dipartimento.

Nella valutazione delle conoscenze e abilità specifiche della materia si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- ✓ grado di interesse
- ✓ partecipazione al lavoro scolastico
- ✓ uso del linguaggio specifico
- ✓ progressi cognitivi in relazione ai contenuti
- ✓ sviluppo graduale della capacità critica
- ✓ progressiva maturazione dell'alunno

Metodologie:

- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Problem solving

CONTENUTI DISCIPLINARI

GLI STRUMENTI TESTUALI

Il Testo – l'Analisi - la Scrittura

PRATICHE di lettura, comprensione e scrittura sui vari tipi di Testo

PROGRAMMA SVOLTO

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Positivismo, Decadentismo e Avanguardie.

Naturalismo e Verismo:

Il Naturalismo francese: Zola

- Gervaise e l'acquavite

Il Verismo italiano

Matilde Serao: L'Estrazione del Lotto

Giovanni Verga: Vita, opere, pensiero

- Le novelle: La lupa; Libertà; Rosso malpelo
- I Malavoglia

L'Età del Decadentismo

La poesia francese nel secolo Ottocento:

- Baudelaire e la nascita della poesia moderna: L'albatro

La poetica del Simbolismo.

Gabriele D'Annunzio

- La vita, le opere e il pensiero.
- Il Piacere: Andrea Sperelli; L'attesa dell'amante.
- La grande poesia di Alcyone: La pioggia nel pineto

- La sera fiesolana

Giovanni Pascoli

- La vita, le opere e il pensiero
- Il fanciullino
- È dentro di noi un fanciullino
- Myrica: X agosto; Lavandare

IL PRIMO NOVECENTO

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Il bombardamento di Adrianopoli

Crepuscolari e vociani

Guido Gozzano

Luigi Pirandello

- La vita, le opere e il pensiero
- Le Novelle per un anno: La patente; Ciaula scopre la luna
- Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis
- Così è (se vi pare)
- Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei sei personaggi

Italo Svevo

- La vita, le opere e il pensiero.
- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno: Lo schiaffo del padre: L'ultima sigaretta

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti

- La vita, le opere e il pensiero
- L'Allegria: Soldati; Fratelli; Veglia; I fiumi; Sono una creatura
- La madre

Eugenio Montale

- La vita, le opere e il pensiero
- Ossi di seppia: Non chiederci la parola; I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato
- Satura: Ho sceso dandoti il braccio
- Le figure femminili in Montale

Salvatore Quasimodo

- La vita, le opere e il pensiero
- Ed è subito sera; Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo

Umberto Saba

- La vita, le opere e il pensiero
- Mio padre è stato per me l'assassino

Il Neorealismo

Italo Calvino

- Le Città invisibili

Primo Levi: Shemà

Alberto Moravia

Elsa Morante

Letteratura Calabrese del Novecento

Nicola Misasi: In Magna Sila

Franco Costabile

Corrado Alvaro

STORIA

ABILITÀ:

Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale- Saper analizzare le relazioni fra fenomeni economici, sociali, politici e culturali nei primi decenni del '900 - Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e a situazioni diverse individuando permanenze e mutamenti.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Comprensione e uso della terminologia storica; acquisizione dei contenuti dei periodi storici studiati; possesso di capacità di "narrazione" e di capacità di interpretazione critica; possesso delle specificità disciplinari: saper costruire corrette sequenze cronologiche, saper cogliere i rapporti di causa-effetto, saper individuare i diversi elementi (politici-economici-religiosi-culturali ecc...) di un fenomeno.

Possesso di capacità critiche.

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati manuali, testi storiografici, sussidi audio visivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Alle tradizionali interrogazioni sono state integrate prove di verifica scritte, nella prospettiva dell'esame di Stato e intese ad accertare la capacità dell'allievo di problematizzare e di argomentare passaggi e tesi.

CONTENUTI TRATTATI:

La Seconda Rivoluzione industriale

La Belle Époque

Le caratteristiche della società di massa

La politica nell'epoca delle masse-II socialismo

Il nazionalismo

L'Italia giolittiana

Contesto sociale, economico e politico

Riforme sociali e politiche

Prima Guerra Mondiale

Cause della Prima Guerra Mondiale

Il casus belli-Le reazioni in Italia allo scoppio della guerra: interventisti e neutralisti

Il patto di Londra e l'entrata dell'Italia in guerra
1917: l'anno della svolta -La fine del conflitto
Il trattato di Versailles; il trattato di Saint-Germain; -La società delle Nazioni
La Rivoluzione russa
Il dopoguerra
Il biennio rosso - la Repubblica di Weimar in Germania
Il dopoguerra in Italia
I Fasci di combattimento
La marcia su Roma: Mussolini prende il potere
Il dopoguerra negli Stati Uniti
Il crollo della borsa di Wall Street -Il New Deal di Roosevelt
L'Italia fascista
Emanazioni delle leggi fascistissime-La soppressione di ogni libertà -Le relazioni con la Chiesa -
Caratteristiche dei totalitarismi
L'asse Roma Berlino e le leggi razziali
La Germania nazista
La fine della repubblica e la nascita della dittatura: il terzo Reich -I provvedimenti antisemiti
Lo stalinismo
Le premesse della Seconda guerra mondiale
Il patto d'acciaio
La Seconda guerra mondiale
L'occupazione della Polonia -Il crollo della Francia
L'entrata in guerra dell'Italia-Patto tripartito: Roma-Berlino-Tokyo
L'operazione Barbarossa -La Shoah e la soluzione finale -L'attacco a Pearl Harbor - La guerra
totale
Russia e Churchill: la carta Atlantica
La resa incondizionata dell'8 settembre 1943
La conferenza di Yalta-La resistenza
La fine di Mussolini e di Hitler
Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki
L'Italia repubblicana
Il mondo bipolare.
La Guerra fredda
La decolonizzazione

Libro di Testo

- Spazio Pubblico di M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette vol. 3 - Il Novecento e il mondo contemporaneo. Pearson
- Testi diversi di approfondimento con mappe e documenti
- Laboratorio Multimediale – visione guidata di documentari

I Principi fondamentali della Costituzione Italiana

Contenuti:

Storia della Costituzione Italiana.

Le madri costituenti. Analisi e commento degli Art. 3, 29, 37, 51 con riferimento alla figura della donna.

Analisi e commento dell'articolo 9 sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

Gli alunni hanno approfondito lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Soverato lì 15/05/2023

Firma
prof.ssa Antonella Morrone

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**Docente: prof.ssa Ines Romano**

La classe risulta composta da 11 allievi, solo 4 le ragazze presenti. Un gruppo di alunni, pur essendo modestamente dotati, ha cercato di sfruttare al massimo le proprie doti, riuscendo a raggiungere un livello di preparazione più che sufficiente. Alcuni ragazzi volenterosi, invece, hanno sempre dimostrato coinvolgimento nelle varie attività didattiche proposte partecipando con volontà ed interesse. Il piano di lavoro prefisso all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per intero. Nel corso delle lezioni si è sempre cercato di presentare gli argomenti in maniera viva ed interessante, onde suscitare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi. Si è insistito sulle esercitazioni di lettura e conversazione su vari argomenti, cercando di dare ai ragazzi una corretta pronuncia ed una buona conoscenza di vocaboli, per i brani tecnici trattati. Nel corso dell'anno, si sono svolti degli argomenti di letteratura quali: l'età Vittoriana con i due importanti esponenti, quali Charles Dickens e Oscar Wilde, come argomento di storia si è trattata la Seconda Guerra mondiale. Per l'argomento di Educazione Civica è stato trattato il Sistema Politico Britannico. Considerando le diversità socioculturali dei vari elementi è da considerarsi buono il grado di socializzazione raggiunto all'interno del gruppo classe.

Programma di lingua e civiltà inglese

Testo utilizzato: NEW LANDSCAPES- ENGLISH FOR THE COSTRUCTION INDUSTRY, THE ENVIRONMENT AND DESIGN

Module 6-The workplace

2. Architecture and Architects (The architect; Interior design)
3. Safety in the yard (Increasing safety in the workplace; Safety signs)

Module 8-History of Architecture

2. Architecture of the 19th century
 - The eclectic century;
 - Chicago school of architecture;
 - Art Nouveau in architecture;
 - Spanish Modernist Movement.

3. The masters of modern architecture

- From 1900 to 1970;
- Walter Gropius;
- Le Corbusier

- Frank Lloyd Wright.

4. Contemporary architecture

- From the 1970s to the present.
- Gaudì Antoni.
- Renzo Piano.

LITERATURE- The Victorian Age

- The Victorian Age
- The Victorian compromise- Victorian Values. The Great Exhibition- Social Reforms- The urban habitat
- The Victorian Novel.
- Aestheticism and Decadence.
- Charles Dickens (life and works- characters- didactic aim- Dickens's narrative);
- Oscar Wilde (life and works- the brilliant artist and the dandy);
- History: The Second World War.
- Edward VIII and George VI.
- towards World War II.
- the Yalta Conference and the end of World War II.

EDUCAZIONE CIVICA

- Political System
- the British System- the Monarch- Parliament- the Prime Minister and the Cabinet

Soverato li 15/05/2023

Firma
prof.ssa Ines Romano

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Stefania Rhodio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto le capacità di: Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico e scientifico; Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari; Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana; Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.

Programma Svolto

VALORI CRISTIANI E SOCIETÀ

La legge morale e i valori; Non giudicare; Cuore e coscienza

LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

Dignità e schiavitù; Impegno politico; Il senso dello Stato e il valore della politica; Impegno politico del cristiano.

LEGALITÀ

Il pericolo di una democrazia senza valori

POLITICA: IMPEGNO PER LA GIUSTIZIA E PER LA PACE

La pace; Insieme per il bene comune; Pace e sviluppo; La pace e la guerra; La pace nel Magistero della Chiesa; Armi e disarmo: prospettive etiche; Pace e non violenza; La violenza: il terrorismo; Le religioni unite per la pace.

LA PENA DI MORTE E LA TORTURA

Violazione dei diritti umani; La tortura è reato

ECONOMIA

Dimensione globale; Economia e dignità; Solidarietà e cooperazione; Globalizzazione; La chiesa e la globalizzazione; Debito internazionale e potere finanziario; Il Lavoro; Lavoro sostenibile; Il valore morale del lavoro; La dignità del lavoro; Sviluppo sostenibile; Criteri etici nell'uso delle risorse; I principali temi dello sviluppo sostenibile; Un'esistenza sostenibile.

GIUSTIZIA SOCIALE

Uguali diritti per tutti; Forme di giustizia; I cristiani per una società giusta; Le migrazioni; Convivenza; Razzismo: un problema complesso; Chiesa e migranti; Tolleranza.

LA CRISI AMBIENTALE

Una casa comune da custodire; Conversione ecologica; Solidarietà e cooperazione per salvare la terra

BIOETICA

La vita; Etica per la vita; I dilemmi della bioetica; I principi della bioetica cattolica; Le manipolazioni genetiche; I confini da non superare; Inizio e fine vita; La vita prima della nascita; La vita nella sofferenza; Etica del futuro.

AMORE, FAMIGLIA, GENERE

Realizzare l'amore di Dio; Corpo e persona; Le teorie "gender"; Paternità e maternità responsabili; Unioni di fatto e convivenze.

ABUSI E DIPENDENZE

Un fenomeno complesso; Le nuove dipendenze; Smetto quando voglio.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Una nuova era tecnologica; L'uomo prima di tutto.

Confronto con le principali religioni su: ambiente, giustizia sociale, famiglia e corporeità, bioetica.

Soverato li 15/05/2023

Firma
prof.ssa Stefania Rhodio

RELAZIONE FINALE**Docente: prof. Vincenzo Palaia*****Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione******Conoscenze:***

Consolidamento degli esiti di formazione cui si è pervenuti nel primo biennio e approfondimento e ampliamento delle conoscenze e delle competenze già acquisite. Competenze:

Argomentare, Utilizzare tecniche e procedure di calcolo, Analizzare e interpretare dati e grafici, Risolvere problemi, Costruire e utilizzare modelli

Capacità:

Comprensione dei concetti e capacità di applicarli, capacità di analizzare problemi e situazioni, capacità di sintesi, chiarezza e correttezza espressiva, precisione e completezza per l'informazione

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:***Conoscenze:***

La maggior parte della classe non dimostra conoscenze approfondite dei concetti e degli argomenti svolti nel programma; la conoscenza è superficiale.

Competenze:

Pochi studenti riescono ad argomentare, utilizzare tecniche e procedure di calcolo, analizzare e interpretare dati e grafici, risolvere problemi, costruire e utilizzare modelli.

Capacità:

Pochi sono stati gli alunni che hanno dimostrato interesse ed impegno costante verso la disciplina, che hanno seguito le attività didattiche con maggiore costanza e partecipazione attiva riuscendo a raggiungere alla fine livelli di preparazione più che soddisfacenti e, per una allieva anche eccellenti; per tutti gli altri, il cui impegno è stato saltuario e molto superficiale a fatica si è riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati dal corso.

Criteri seguiti per la valutazione globale:

Per tutti gli allievi la valutazione è consistita in un rilevamento complessivo della produttività scolastica, della responsabilità e della compartecipazione al dialogo educativo attraverso: interrogazioni; test a tempo; rilevazione della presenza e della efficace compartecipazione alle

lezioni; regolarità e rispetto delle scadenze; impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.

Criteri usati per la valutazione globale: conoscenza, comprensione dei concetti e capacità di applicarli, capacità di analizzare problemi e situazioni, capacità di sintesi, chiarezza e correttezza espressiva, precisione e completezza per l'informazione.

In ogni caso, prima di ogni valutazione sulla preparazione dell'allievo si è cercato di comprendere se lo stesso, al di là dell'applicazione nello studio, fosse in condizione di saper ragionare e di sapersi orientare in presenza di problemi specifici. Nella valutazione dei compiti in classe, si è prestata particolare attenzione oltre che al metodo usato anche all'esattezza dei calcoli eseguiti.

PROGRAMMA SVOLTO

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva. Definizione di integrale indefinito.

Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Il metodo di scomposizione.

Integrali fondamentali indefiniti.

Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Regola di integrazione per sostituzione.

Regola di integrazione per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI

L'integrale definito: il trapezoide.

Le proprietà dell'integrale definito. Area di un trapezoide.

Il teorema della media.

Formula fondamentale del calcolo integrale. Formula di Leibniz - Newton. Area di una figura piana

Calcolo del volume di un solido di rotazione

Coordinate del baricentro di una figura piana omogenea

Calcolo della lunghezza di un arco di curva piana

GEOMETRIA DELLO SPAZIO: aree e volumi di solidi

PROBABILITA'

Eventi

Concezione classica della probabilità

Somma logica di eventi

Probabilità condizionata

Prodotto logico di eventi

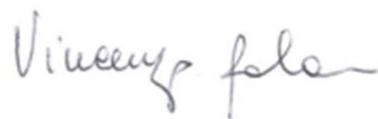
EDUCAZIONE CIVICA

Ridurre le disuguaglianze Art. 53 della Costituzione

Soverato 15 maggio 2023

Firma

prof. Vincenzo Palaia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Palaia". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.

RELAZIONE FINALE**Docente: prof. Giuseppe Procopio****Presentazione della classe**

Gli studenti della classe V B Cat, tutti frequentanti, hanno assicurato, con qualche eccezione, una costante presenza nel corso della didattica a distanza. Complessivamente gli alunni sono risultati vivaci, aperti e solidali. Il processo di cooperazione e socializzazione si è ottenuto con un lavoro costante e scrupoloso. Il senso di lealtà e la formazione di una personalità forte sono l'obiettivo primario che si deve raggiungere, a fine anno scolastico, per una quinta classe che si accinge agli Esami di Stato. La programmazione di Educazione Fisica è stata svolta in maniera soddisfacente. Da un punto di vista teorico vivo interesse hanno destato le lezioni di fisiologia e pronto soccorso. Durante le lezioni gli alunni sono stati, spesso, stimolati a intervenire con domande volte a stabilire l'interesse per l'argomento. Tutti gli alunni, sia pur con qualche differenza, hanno consolidato le loro capacità fisiche e motorie, raggiungendo una maturità e preparazione tale da poter affrontare gli esami finali. Il profitto medio è da ritenersi buono in quanto quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un progressivo avanzamento sul piano delle conoscenze e competenze.

Alla fine dell'anno scolastico la classe dimostra di:

CONOSCENZE

- Fondamentali tecnici dei giochi sportivi
- Specialità sportive individuali
- Traumatologia sportiva e primo soccorso
- Classificazione fisiologica delle attività sportive

COMPETENZE

- Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play.
- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.
- Potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

CAPACITÀ

1. La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
2. Di conoscere le metodologie di allenamento.
3. Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse.

4. Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
5. Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
6. Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
7. Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
8. Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
9. Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER EDUCAZIONE CIVICA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARGOMENTI TRATTATI	N. di ore impegnate
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, anche con particolare riferimento al diritto del lavoro. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile - Il Fair Play 	2

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
FISIOLOGIA DEL MUSCOLO	Apprendere i vari tipi di contrazione muscolare	Fisiologia muscolare: istologia; la contrazione muscolare;
STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA	Apprendere la Storia dell'Educazione Fisica.	Storia dell'Educazione Fisica dal 1923 al 1958.
FISIOLOGIA DEI VARI APPARATI	Apprendere la fisiologia dei vari apparati.	Fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio, respiratorio, urinario, termoregolazione, apparato digerente e sistema nervoso.
ETÀ E SESSO QUALI FATTORI CONDIZIONANTI L'ALLENAMENTO.	Apprendere i fattori che condizionano l'allenamento.	Allenamento delle capacità motorie nelle varie età e loro decadimento nel corso degli anni.

TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.	Apprendere le principali tecniche di pronto soccorso.	Rianimazione cardio-respiratoria con uno o due operatori; contusione distorsione, lussazione, ferite, fratture, emorragia ed epistassi, lesioni muscolari e tendinee; il ginocchio nell'età adulta.
CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Apprendimento del gioco e delle regole che lo disciplinano.	Il gioco della pallavolo, del calcio, del tennis; staffetta 4x100
INQUINAMENTO E SPORT	Effetti dell'inquinamento sulla pratica sportiva.	Effetti dell'inquinamento sull'attività sportiva.
ALIMENTAZIONE E SPORT	Apprendere l'importanza di una corretta alimentazione per lo sportivo	Conoscere i valori nutrizionali degli alimenti per una migliore prestazione sportiva.

METODOLOGIE

Lezione frontale - discussione guidata – dimostrazione.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo – spazi aperti – Lim - Google Suite (Meet e Classroom).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali- prove pratiche.

LIBRO DI TESTO

Alberto Rampa – Maria Cristina Salvetti Energia Pura – Volume unico JUVENILIA SCUOLA

Soverato lì 06/05/2023

Firma
prof. Giuseppe Procopio

RELAZIONE FINALE**Docente: prof. Vincenzo Femia**

Nel corso degli ultimi due anni si è cercato di fornire gli strumenti necessari ad acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ conoscere gli aspetti che caratterizzano i diversi ambienti;
- ✓ conoscere i fattori che regolano gli equilibri per intervenire correttamente nel campo civile, rurale e industriale;
- ✓ conoscere i costi degli interventi con la capacità di compilare computi metrici-estimativi;
- ✓ saper fare previsioni sugli effetti economici degli interventi;
- ✓ saper fare le stime nell'ambito edile e territoriale;
- ✓ saper impostare la valutazione d'impatto ambientale degli interventi e saper stimare eventuali danni agli ecosistemi;
- ✓ giudicare la convenienza a modifiche attraverso l'analisi costi-benefici;
- ✓ conoscenza delle procedure basilari di conservazione del catasto terreni e fabbricati.

La classe è composta da 11 alunni, 7 ragazzi e 4 ragazze, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno.

Gran parte degli alunni ha manifestato interesse per la disciplina e si è dedicata allo studio domestico nel corso dell'intero anno scolastico. Ne consegue che gli obiettivi, formulati in sede di programmazione iniziale, sono stati pienamente conseguiti da gran parte degli alunni e solo qualcuno presenta qualche lieve carenza. L'attenzione in classe è stata sempre sufficiente e a questo ha fatto seguito lo studio individuale a casa e lo svolgimento delle esercitazioni pratiche.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE***Estimo civile***

- ✓ Stima dei fabbricati residenziali:
 - valore di mercato;
 - valore di costruzione;
- ✓ Stima dei diritti di proprietà nei fabbricati in condominio;
- ✓ Stima delle aree edificabili;

Estimo legale

- ✓ stime dei danni;
- ✓ stime dei diritti reali (usufrutto, uso, abitazione e servitù);
- ✓ stime nelle espropriazioni per pubblica utilità;

- ✓ stime per successioni ereditarie;

Estimo territoriale e ambientale

- ✓ valutazione dei beni ambientali;
- ✓ giudizi di convenienza per le opere pubbliche;
- ✓ valutazione d'impatto ambientale.

Estimo catastale

- ✓ Il catasto terreni: cenni sulla formazione. Conservazione;
- ✓ Il catasto fabbricati: cenni sulla formazione. Conservazione.

Gli argomenti legati all'estimo ambientale sono stati trattati anche sotto l'aspetto dell'educazione civica al pari dell'estimo catastale con le sue implicazioni sul sistema fiscale nazionale.

1. METODOLOGIE.

Le singole unità didattiche sono state sviluppate con lezioni frontali e con numerose esercitazioni pratiche relative alle principali stime. Le verifiche effettuate per unità didattiche, o porzioni di esse, sono state utilizzate per rilevare le conoscenze dei singoli e per approfondire gli argomenti trattati. Le principali stime di interesse pratico sono state svolte in esercitazioni in classe (stima del valore di mercato di un fabbricato con procedimento diretto e con procedimento indiretto; stima delle aree edificabili, stima dei valori condominiali, stima dei danni, stima delle indennità d'esproprio, stima dell'indennità di servitù, stima del diritto di usufrutto, stima delle successioni ereditarie).

2. MATERIALI DIDATTICI.

Libro di testo: Franchi, Ragagnin "Estimo" edito da Bulgarini.

Orario settimanale delle lezioni: 4 ore

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

Durante il corso dell'anno sono state svolte quattro verifiche scritte e cinque verifiche orali. Alla data del 15 maggio sono state svolte 98 ore di lezione.

Soverato li 15/05/2023

Firma

prof. Vincenzo Femia



PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Docente: prof. Andrea de Filippo

ITP: prof. Felice Grandinetti

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.

Conoscenza tecnica e giuridica del problema della pianificazione territoriale e della progettazione per poter progettare e realizzare interventi nel rispetto della normativa vigente;

Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.

Avere un quadro generale della normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale riconoscendo i principi della legislazione urbanistica.

Conoscenza degli elementi fondamentali della scienza e tecnica delle costruzioni; In relazione ad alcune tipologie di opere di sostegno comprenderne le condizioni di stabilità e quali verifiche siano necessarie per la stabilità stessa.

Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.

Comprendere le finalità degli obiettivi fissati dall'agenda 2030 con particolare riferimento ai possibili collegamenti ai temi propri della materia Progettazione, Costruzioni e Impianti.

Ragionare sulla necessità di tutela del paesaggio e dei beni culturali architettonici con riferimento anche alla normativa specifica.

ABILITÀ

Le competenze richieste sono quelle di una progettazione di opere urbanistiche o edifici semplici, di elementi strutturali semplici e di muri di sostegno, della gestione ed applicazione delle normative interessate per progetti alla portata dell'attività professionale del geometra o parte di progetti più complessi

COMPETENZE

Il corso ha avuto lo scopo di far acquisire agli studenti le capacità di muoversi autonomamente attraverso le problematiche dell'edilizia con riguardo agli aspetti urbanistici, progettuali e

strutturali, di sapersi orientare con sicurezza e di organizzare professionalmente il proprio lavoro anche sotto l'aspetto economico dell'opera da realizzare.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti sono stati sempre aperti al dialogo e molto propositivi. Dal punto di vista comportamentale la classe si è rivelata propensa ad un atteggiamento consapevole e responsabile; il dialogo educativo sin dall'inizio è stato avviato su canali di reciproco rispetto e sul riconoscimento naturale della diversità dei ruoli. Sul piano della socializzazione la classe si mostra compatta e ben integrata; il comportamento e l'atteggiamento verso la disciplina sono stati agevolati dalle motivazioni ed interessi della maggior parte degli alunni che facilitano il lavoro in classe e l'apprendimento. Gli obiettivi trasversali, relazionali comportamentali e cognitivi, sono stati raggiunti in modo buono per alcuni alunni e sufficiente per altri. Nella classe è da evidenziare la presenza di alcuni allievi particolarmente interessati che presentano un metodo di studio acquisito e consolidato i quali sono risultati da stimolo e riferimento per altri studenti che invece hanno mostrato difficoltà sia nel saper organizzare uno studio personale, costante ed efficace che nell'organizzazione dell'esposizione orale degli argomenti proposti.

La frequenza e la partecipazione della classe alle attività proposte e alle argomentazioni svolte è risultata costante nel corso dell'anno. Dall'osservazione delle conoscenze di base degli alunni si sono riscontrati differenti livelli di partenza dovuti a percorsi scolastici disomogenei che si sono accentuati a causa della situazione pandemica. Di conseguenza, l'apprendimento della disciplina ha richiesto continui richiami e approfondimenti dei concetti fondamentali necessari per affrontare lo studio del programma di questo anno scolastico che ha comportato un ritardo nella programmazione ed il mancato svolgimento di alcuni contenuti previsti nella programmazione iniziale.

Inoltre, durante l'anno scolastico è stato svolto un numero di ore riguardanti l'educazione civica pari a sette annuali decise nelle attività collegiali i cui argomenti sono stati indicati nel programma svolto.

Il livello raggiunto dalla classe è risultato medio-alto con la presenza della maggior parte degli allievi che hanno rispettato le consegne, messo in pratica un metodo di studio efficace, dato prova di potersi applicare con autonomia, mentre altri per carenze di base e scarsa volontà hanno prodotto un impegno non sempre adeguato soprattutto nello studio domestico, conseguendo quindi, risultati sufficienti, anche se le ultime verifiche scritte, orali e pratiche, sono ancora in corso di svolgimento. Nella realizzazione degli elaborati progettuali alcuni allievi hanno dimostrato

interesse utilizzando un linguaggio tecnico preciso e modalità operative chiare oltre ad avere capacità nell'individuare e coordinare argomenti comuni di materie diverse.

In conclusione, dall'esame del percorso del corrente anno scolastico si può pertanto deliberare il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati, anche se in taluni studenti, i risultati avrebbero potuto rivelarsi migliori se solo avessero profuso un impegno maggiore.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La strategia d'insegnamento generale adottata è stata quella che ha visto in stretta relazione la trattazione analitica dei diversi blocchi tematici con esercitazioni pratiche e verifiche orali. I metodi di insegnamento per i diversi blocchi tematici si sono concretizzati con lezioni frontali in classe seguite da esercitazioni e verifiche dei livelli di conoscenza ed abilità maturati.

Inoltre, in fase di applicazione e/o esercitazione pratica per argomenti in cui si è ravvisato possibile e positivo il confronto fra diversi metodi risolutivi, si è lasciato al gruppo di lavoro la fase di proposta, discussione e scelta della soluzione da utilizzare, riservando all'insegnante la valutazione della scelta operata.

Le attività didattiche in presenza sono state implementate dall'utilizzo della piattaforma Google Suite (Classroom per la condivisione dei materiali didattici, restituzione dei lavori svolti dagli studenti, valutazione dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe) facendo recapitare agli alunni compiti e materiali per il loro svolgimento.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione partecipata
- ✓ Brainstorming
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Attività di recupero
- ✓ Attività di approfondimento
- ✓ Peer to peer
- ✓ Esercizi applicativi guidati
- ✓ Esercitazioni pratiche con l'uso di Autocad

TIPOLOGIE DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove scritto/pratiche e orali che si sono svolte alla fine di ciascuna unità didattica o in itinere, a seconda della complessità degli argomenti trattati.

La valutazione è stata effettuata non solo in base al conseguimento degli obiettivi strettamente disciplinari ma si è tenuto conto per ogni singolo allievo del livello di partenza, delle sue capacità analitiche e di sintesi, dell'impegno dimostrato nello studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse dimostrato e di situazioni personali che hanno influito sul profitto di alcuni di loro.

I principali elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione sono stati:

- ✓ grado di conoscenza dei contenuti disciplinari,
- ✓ approfondimento delle tematiche trattate,
- ✓ uso appropriato dei linguaggi specifici,
- ✓ capacità logiche, intuitive, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei concetti, di coordinamento delle conoscenze operando collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.

Sono stati presi in considerazione anche i seguenti fattori: impegno, partecipazione, raggiungimento standard minimi, progressi rispetto alla situazione di partenza, livelli di maturazione raggiunti.

Proporzionalmente alle difficoltà dell'argomento trattato in itinere è stata svolta attività di recupero e sostegno che si è concretizzata con numerosi richiami ai contenuti trattati in modo tale da migliorare la comprensione degli argomenti proposti. Nella didattica sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- ✓ Prove scritte
- ✓ Interrogazioni
- ✓ Prove pratiche (elaborati grafici e progettuali)

Infine, sono state previste due simulazioni della seconda prova scritta: una già svolta giorno 13/03/2023 di cui si allega la traccia, l'altra, calendarizzata giorno 22/05/2023.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sussidi didattici

Libro di testo in adozione, elaborati multimediali forniti dal docente caricate sulla

piattaforma didattica GOOGLE CLASSROOM e relativi contributi on-line comprensivi di esercitazioni di riferimento svolte in aula dal docente. Inoltre, è stato utilizzato il software AUTOCAD o strumenti tradizionali per l'esecuzione delle esercitazioni pratiche con coinvolgimento costante degli studenti (traccia degli esercizi indicata dal docente e procedure espletate parallelamente dagli studenti).

Attrezzature e spazi didattici utilizzati

Le lezioni sono state svolte nell'aula di appartenenza con l'utilizzo della LIM. Utilizzo di cellulare e/o computer (docente e studenti) per le videoconferenze su Google Meet.

LIBRO DI TESTO:

Autore: AMERIO CARLO / ALASIA UMBERTO / PUGNO MAURIZIO

Titolo: CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI 3 – SECONDA EDIZIONE / PER IL QUINTO ANNO IST. TECN. INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

Editore: SEI

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

U.D.1: RICHIAMI DI COSTRUZIONI DEL IV ANNO SUL CALCOLO STRUTTURALE

- ✓ Concetti generali di calcolo strutturale;
- ✓ Modellazione e distribuzione dei carichi;
- ✓ Sollecitazioni e tensioni;
- ✓ Metodo alle tensioni ammissibili e metodo semiprobabilistico
- ✓ Esercitazioni scritte

U.D. 2: RICHIAMI DI PROGETTAZIONE DEL IV ANNO

- ✓ Le scale di rappresentazione
- ✓ Elaborati grafici di un progetto architettonico
- ✓ La Quotatura nel disegno edile
- ✓ Grafiche convenzionali
- ✓ Elementi costitutivi di una scala
- ✓ Progettazione di una scala
- ✓ Tipi di scala
- ✓ Funzione della copertura
- ✓ Tipi di coperture
- ✓ Coperture a falde
- ✓ Nomenclatura
- ✓ Morfologia dei tetti a falde
- ✓ Strati funzionali
- ✓ Struttura portante delle coperture a falde
- ✓ Coperture piane
- ✓ Esercitazioni pratiche

U.D.3: STRUTTURE IN ACCIAIO

- ✓ Profilati, lamiere e tipologie strutturali;
- ✓ Trave, colonna, fondazione, nodi;
- ✓ Sforzo normale: verifica e progetto;
- ✓ Progetto e verifica a flessione;
- ✓ Verifica a taglio;
- ✓ Verifica e progetto di semplici elementi strutturali con il metodo semiprobabilistico.

U.D.4: STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO

- ✓ Proprietà del calcestruzzo e dell'acciaio per armatura;
- ✓ La sezione in c.a. ed il suo comportamento strutturale;
- ✓ Tipologie di armature;
- ✓ Sforzo normale: verifica e progetto;
- ✓ Progetto e verifica a flessione;
- ✓ Verifica a taglio;
- ✓ Prescrizioni costruttive;
- ✓ Verifica e progetto di semplici elementi strutturali con il metodo semiprobabilistico

U.D.5: MECCANICA DELLE TERRE

- ✓ Definizioni
- ✓ Proprietà fisico-meccaniche dei terreni
- ✓ Analisi granulometrica
- ✓ Indagini sul terreno di fondazione
- ✓ Il carico limite di un terreno.

U.D. 6: LA SPINTA DELLE TERRE

- ✓ Generalità
- ✓ Definizione di spinta
- ✓ Spinta in assenza di sovraccarico
- ✓ Il metodo di calcolo di Coulomb
- ✓ Diagramma delle pressioni del terreno
- ✓ Spinta in presenza di sovraccarico
- ✓ Dimostrazione analitica per il calcolo della spinta secondo la teoria di Coulomb

U.D. 7: MURI DI SOSTEGNO

- ✓ Generalità e funzioni
- ✓ Classificazione in base al materiale da costruzione
- ✓ Classificazione in base alla forma della sezione
- ✓ Classificazione in base al funzionamento
- ✓ Valutazione della sicurezza dei muri di sostegno
- ✓ Muri a gravità e muri a mensola;
- ✓ Verifiche di stabilità di un muro di sostegno: ribaltamento, scorrimento e schiacciamento;
- ✓ Progetto e verifiche di stabilità di un muro di sostegno a gravità: metodo tabellare e analitico.

- ✓ Progetto e verifiche di stabilità di un muro di sostegno a mensola.
- ✓ Esercitazioni scritte

U.D. 8: I SISTEMI COSTRUTTIVI

- ✓ I vari sistemi costruttivi: evoluzione nel tempo delle tecniche costruttive, i vari materiali, i modelli per il calcolo strutturale piani e spaziali.
- ✓ Strutture trilitica e a telaio;
- ✓ Strutture ad arco.

U.D. 9: TIPOLOGIE EDILIZIE

- ✓ Introduzione
- ✓ Tipologie edilizie residenziali e non residenziali
- ✓ Case unifamiliari
- ✓ Case plurifamiliari

D.D.0: LA COSTRUZIONE NELL'OTTOCENTO

- ✓ Contesto storico
- ✓ Generalità sull'architettura dell'Ottocento
- ✓ La nascita dell'ingegneria moderna
- ✓ Il neoclassicismo
- ✓ Lo storicismo ed il romanticismo
- ✓ La nascita del restauro architettonico moderno
- ✓ Architettura alla fine dell'Ottocento
- ✓ La reazione all'Eclettismo
- ✓ Il movimento Arts and Crafts
- ✓ L'Art nouveau
- ✓ Il balloon frame
- ✓ Case di legno e grattacieli negli Stati Uniti
- ✓ Il balloon frame
- ✓ Il formidabile sviluppo delle città americane

D.D.1: LA COSTRUZIONE NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

- ✓ Alle origini del nuovo modo di costruire e progettare
- ✓ Le case degli operai all'inizio del Novecento
- ✓ Architettura moderna
- ✓ La scuola di Chicago
- ✓ Auguste Perret e Tony Garnier
- ✓ Diverse elaborazioni del Movimento Moderno

- ✓ L'Espressionismo tedesco
- ✓ L'architettura organica
- ✓ Wright iniziatore dell'architettura organica
- ✓ L'architettura organica in Europa
- ✓ Frank Lloyd Wright a cavallo del secolo
- ✓ La nascita del Movimento Moderno
- ✓ L'architettura e le altre arti figurative
- ✓ Il prorazionalismo
- ✓ L'architettura razionalista
- ✓ Il Bauhaus
- ✓ Espressionismo tedesco
- ✓ Le Corbusier
- ✓ I cinque punti dell'architettura purista
- ✓ La villa Savoye a Poissy
- ✓ L'influenza dei cinque punti
- ✓ Ludwig Mies van der Rohe
- ✓ L'influenza di Mies van der Rohe sulla nascita dello Stile Internazionale
- ✓ Alvar Aalto
- ✓ Il razionalismo in Italia

D.D.2: LA COSTRUZIONE NELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO

- ✓ Il dopoguerra e la ricostruzione
- ✓ Architettura del secondo dopoguerra in Italia
- ✓ Dal movimento moderno al post-moderno
- ✓ Aldo Rossi
- ✓ Louis Khan
- ✓ Architettura hi-tech
- ✓ Renzo Piano
- ✓ Norman Foster
- ✓ Jean Nouvel
- ✓ Richard Meier

D.D.3: IL PROGETTO EDILIZIO

- ✓ Il metodo progettuale
- ✓ Norme per la progettazione edilizia
- ✓ Elementi di un progetto architettonico
- ✓ Il progetto dello spazio abitativo

- ✓ Caratteri distributivi
- ✓ Orientamento
- ✓ Dati antropometrici ed ergonomici
- ✓ Norme igienico-sanitarie
- ✓ Standard abitativi

D.D.4: NORMATIVA URBANISTICO-EDILIZIA PER IL PROGETTO DI EDIFICI

- ✓ Generalità
- ✓ Definizioni dei parametri urbanistici
- ✓ Parametri edilizi
- ✓ Parametri riferiti alla forma
- ✓ Vincoli e norme urbanistiche
- ✓ D.M. 1444/1968
- ✓ Definizioni e tipi di vincolo
- ✓ Vincoli di carattere urbanistico
- ✓ La zonizzazione
- ✓ Destinazione d'uso degli immobili
- ✓ Vincoli edilizi
- ✓ Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi
- ✓ Distanza e altezze dei fabbricati
- ✓ Allineamenti e arretramenti stradali
- ✓ Spazi per il parcheggio e il verde privato
- ✓ Standards urbanistici
- ✓ Standards privati

D.D.5: PROGETTI EDILIZI REALIZZATI CON AUTOCAD O CON STRUMENTI TRADIZIONALI

- ✓ Progetto casa unifamiliare su due livelli: Planimetria generale, Piante, Prospetti, Sezioni e Relazione Tecnica.
- ✓ Progetto casa in linea: Planimetria generale, Piante, Prospetti, Sezioni.
- ✓ Progetto casa a torre: Planimetria generale, Piante, Prospetti, Sezioni.
- ✓ Progetto di un agriturismo: Planimetria generale, Piante, Prospetti, Sezioni.
- ✓ Progetto di una scuola materna: Planimetria generale, Piante, Prospetti, Sezioni.

D.D. 6: STORIA DELL'URBANISTICA

- ✓ Definizioni
- ✓ Breve storia dell'urbanistica
- ✓ Le città egizie

- ✓ Le città mesopotamiche
- ✓ Le città greche
- ✓ Le città romane
- ✓ Le città medievali
- ✓ Le città della rivoluzione industriale

D.D.7: LEGISLAZIONE URBANISTICA (Ed. Civica)

- ✓ Excursus normativo in Italia
- ✓ Compiti dello Stato
- ✓ La Normativa Urbanistica in Italia prima del 1942
- ✓ La Legge n.2359 del 1865
- ✓ La Legge n.2892 del 1885
- ✓ La Legge Urbanistica Nazionale N.1150 del 1942
- ✓ La legge 18 aprile 1962 n.167 (Legge PEEP)
- ✓ La legge n. 765 del 1967 (Legge Ponte)
- ✓ D.M. 01 aprile 1968 n.1404-distanze dal ciglio stradale
- ✓ D.M. 02 aprile 1968 n.1444-limiti edificabilità e standards urbanistici
- ✓ La legge n. 865 del 1971 - Legge per la casa
- ✓ La legge n. 10 del 1977 – Legge Bucalossi
- ✓ La legge 457 del 1978 - “norme per l'edilizia residenziale”
- ✓ La legge n°94/1982-legge Nicolazzi
- ✓ La legge n°47 del 1985 - legge quadro sul controllo dell'attività urbanistico-edilizia
- ✓ La legge n. 431 del 8/8/1985 – Legge Galasso
- ✓ La legge n. 179 del 1992 per l'edilizia residenziale pubblica
- ✓ Il DPR 380 del 2001 – Testo Unico Per L'edilizia
- ✓ Tipologie di interventi edilizi;
- ✓ La manutenzione ordinaria
- ✓ La manutenzione straordinaria
- ✓ Il restauro ed il risanamento conservativo
- ✓ La ristrutturazione edilizia
- ✓ Altri tipi di intervento
- ✓ La ristrutturazione urbanistica
- ✓ La nuova costruzione
- ✓ I titoli edilizi abilitativi: Permesso di costruire, SCIA, CILA e CIL.
- ✓ Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione

D.D. 8: LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO

(Ed. Civica)

- ✓ La questione dello sviluppo sostenibile
- ✓ Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (goal 11 - Agenda 2030)
- ✓ Come nasce l'Agenda 2030
- ✓ Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
- ✓ Le cinque P dello sviluppo sostenibile
- ✓ Gli obiettivi comuni dello sviluppo sostenibile
- ✓ Obiettivo 11: Sostenibilità, inclusione e accessibilità
- ✓ La Normativa per il superamento delle barriere architettoniche
- ✓ Criteri generali di progettazione
- ✓ DM 236-89
- ✓ Criteri di progettazione edifici e loro componenti
- ✓ Criteri di progettazione spazi esterni
- ✓ Accessibilità di edifici storici aperti al pubblico inseriti all'interno del territorio
- ✓ Le tipologie di beni ambientali e paesaggistici
- ✓ La tutela del territorio
- ✓ Il codice dei beni culturali e paesaggistici del 2004
- ✓ Gli strumenti di gestione e pianificazione paesaggistica

D.D. 9: LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

- ✓ La pianificazione urbanistica territoriale
- ✓ Gli strumenti della pianificazione
- ✓ Piano Territoriale e di Coordinamento
- ✓ Piano Territoriale Paesistico
- ✓ Piano Regolatore Generale
- ✓ Programma di Fabbricazione
- ✓ Regolamento edilizio
- ✓ Piani attuativi: PPE, PL, PEEP, PIP e PdR.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Quadro orario: 7 ore annue

LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO

U.D.1–AGENDA 2030

- ✓ La questione dello sviluppo sostenibile
- ✓ Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (goal 11 - Agenda 2030)
- ✓ Come nasce l'Agenda 2030
- ✓ Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
- ✓ Le cinque P dello sviluppo sostenibile
- ✓ Gli obiettivi comuni dello sviluppo sostenibile
- ✓ Obiettivo 11: Sostenibilità, inclusione e accessibilità

U.D.2–NORMATIVA SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- ✓ La Normativa per il superamento delle barriere architettoniche
- ✓ Criteri generali di progettazione
- ✓ DM 236-89
- ✓ Criteri di progettazione edifici e loro componenti
- ✓ Criteri di progettazione spazi esterni
- ✓ Accessibilità di edifici storici aperti al pubblico inseriti all'interno del territorio

U.D.3- LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO

- ✓ Le tipologie di beni ambientali e paesaggistici.
- ✓ La tutela del territorio
- ✓ Il codice dei beni culturali e paesaggistici del 2004
- ✓ Gli strumenti di gestione e pianificazione paesaggistica

Soverato lì 15/05/2023

Firma

prof. Andrea De Filippo

prof. Felice Grandinetti

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Docente: prof. Gregorio Brancia

LIVELLI RAGGIUNTI - STRUMENTI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

I livelli di conoscenza e di preparazione della classe sono stati rilevati utilizzando colloqui individuali e collettivi, associati ad esercitazioni grafo-numeriche utili per la rilevazione del grado di manualità operativa conseguito da ogni singolo allievo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO ATTIVATI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Modalità: Lezioni individuali ed esercitazioni scritto-grafiche

Tempi (periodo, durata) in itinere, su richiesta degli allievi

OBIETTIVI CONSEGUITI

STANDARD MINIMI: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

A fine anno lo studente

CONOSCE:

- ✓ I vari metodi, analitici, che consentono il calcolo della superficie di un terreno;
- ✓ I vari metodi, analitici, che consentono la divisione di un terreno in più parti;
- ✓ La metodologia necessaria per progettare uno spianamento;
- ✓ La metodologia necessaria per progettare un breve tronco stradale.

POSSIEDE:

- ✓ Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi;
- ✓ La padronanza della terminologia tecnica in maniera da essere in grado di esporre in modo chiaro e scorrevole le conoscenze acquisite.

È IN GRADO DI:

- ✓ Rilevare un terreno di modeste estensioni, calcolandone la superficie;
- ✓ Progettare uno spianamento secondo un piano orizzontale, di quota assegnata.
- ✓ Redigere planimetria, profilo longitudinale e sezioni di un breve tronco stradale.

OBIETTIVI MODULARI DELLA DISCIPLINA

Modulo 1: La misura delle aree: formula di Gauss, formula dell'Irraggiamento, formula di Camminamento.

Modulo 2: La divisione dei terreni: dividendi uscenti da un vertice, dividendi uscenti da un punto sul confine e di posizione nota, dividendi parallele e/o perpendicolari ad un lato.

Modulo 3: Spianamenti: rappresentazione secondo i piani quotati, concetto di quota di progetto, quota rossa, punto di passaggio e linea di passaggio. Spianamenti solo sterro, di solo riporto e misti, spianamenti di compenso.

Modulo 4: Progetto stradale: nozioni fondamentali sul flusso veicolare, velocità di progetto. Elementi geometrici di una curva circolare. Progettazione dell'asse stradale, profilo longitudinale e sezioni stradali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ✓ Saper rispettare regole ed ambiente;
- ✓ Saper mantenere un rapporto positivo con se stesso e con gli altri;
- ✓ Saper lavorare in gruppo rispettando ruoli programmi e regole;
- ✓ Accettare le diversità di opinioni e di idee.

CONTENUTI

Modulo 1

CALCOLO DELLE AREE Metodi numerici. La formula di Erone. Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane (formula di Gauss). Area di un appezzamento rilevato per coordinate polari (formula dell'irraggiamento). Area di un appezzamento rilevato per camminamento.

Modulo 2

DIVISIONE DELLE AREE Divisione dei terreni triangolari a valore unitario costante. Dividenti uscenti: da un vertice, da un punto sul confine e di posizione nota, parallele ad un lato, perpendicolari ad un lato. Divisione dei terreni di forma quadrilatera o poligonale a valore unitario costante. Dividenti uscenti: da un vertice, un punto sul confine e di posizione nota.

Modulo 3

SPIANAMENTI

Generalità. Formule per il calcolo dei volumi. Volume del prisma irregolare. Spianamenti su piani quotati, con piano orizzontale di quota assegnata o di compenso tra scavo e riporto.

Modulo 4

PROGETTAZIONE STRADALE

Le strade e la sede stradale. Indici di traffico, la velocità di progetto, la pendenza longitudinale massima, il raggio minimo delle curve, la larghezza della sede stradale.

Il progetto stradale. Le fasi di studio di un progetto stradale. Indici di traffico. Studio e criteri di scelta del tracciato. La planimetria, il tracciolino ad uniforme pendenza. Elementi geometrici di una curva circolare monocentrica.

Il profilo longitudinale. Studio del profilo di progetto. Livellette di compenso (con quota iniziale assegnata; con pendenza assegnata). Le sezioni trasversali.

METODOLOGIA

Lezioni frontali

Lavoro individuale guidato

Lavoro di gruppo

STRUMENTI

Libri di testo

Materiale didattico fornito dal docente

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state eseguite in parallelo con l'evoluzione del programma svolto, in modo pressoché costante. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- ✓ dell'effettiva acquisizione dei contenuti specifici della materia;
- ✓ dell'esposizione corretta e della padronanza del linguaggio tecnico;
- ✓ del senso logico e critico, della capacità d'analisi, di sintesi e di correlazione;
- ✓ dell'impegno ad acquisire nuove conoscenze;
- ✓ della partecipazione attiva al processo educativo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- ✓ colloqui;
- ✓ quesiti scritti strutturati;

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- ✓ prove scritto-grafiche;
- ✓ verifiche orali.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

- ✓ N. 2 verifiche scritte e n. 1 orali nel primo trimestre;
- ✓ N. 2 verifiche scritte e n. 2 orali nel pentamestre successivo.

EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto:

U.D.1 art. 42 art. 43 della Costituzione (n. 2 ore)

U.D.2 L' esproprio per pubblica utilità della proprietà privata nel caso della realizzazione di una strada (n. 2 ore)

Soverato li 15/05/2023

Firma
prof. Gregorio Brancia

RELAZIONE FINALE

Docente: prof. Giuseppe Donato

In riferimento alla programmazione curricolare della classe, nel corso di tutto l'anno sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere la differenza tra pericoli e rischi, nell'ambito di diverse tipologie di attività come quella della movimentazione manuale dei carichi, caduta dall'alto, attività lavorativa a diretto contatto con agenti chimici che possono essere solidi, liquidi e gassosi. Conoscenza del pericolo dei lavori in quota e negli scavi e demolizioni. Inoltre, lo studente ha avuto la possibilità di comprendere quali siano le norme che regolano i lavori pubblici, dalla programmazione, alla progettazione fino ad arrivare alla gara d'appalto simulata e alla contabilità. Nel corso dell'anno gli studenti hanno potuto rafforzare le conoscenze riguardanti la disciplina con la documentazione necessaria da predisporre.

Abilità

Le abilità richieste sono quelle di saper individuare di volta in volta i pericoli associando i relativi rischi e predisponendo le misure adatte affinché si possa raggiungere il minor rischio possibile per una lavorazione. Inoltre, è stata programmata una intensa attività volta alla predisposizione di un computo metrico estimativa affinché gli studenti possano comprendere quali siano le regole nella redazione di tali documenti e come questi vadano redatti a seconda delle lavorazioni.

Competenze

Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Redigere le tabelle per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo. Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

Profilo della Classe

La classe si è dimostrata abbastanza aperta nelle varie discussioni affrontate e nell'analisi di fattori di pericolo di singole tipologie di lavorazione. Formata da pochi alunni, la classe ha dimostrato singolarmente un discreto interesse, ovviamente variabile da studente a studente ma unitariamente cosciente delle problematiche che possono rivestire fattori di rischio. Gli obiettivi,

pertanto, si ritengono raggiunti da tutta la classe, alcuni di essi hanno dimostrato maggior impegno nello studio personale, altri meno. Si riscontra la difficoltà da parti di alcuni nell'espone determinate gli argomenti sviluppati in classe, anche in considerazione che alcuni di essi organizzano lo studio a casa in maniera non efficiente. La frequenza da parte di tutti è stata assidua e l'interesse dimostrato è sempre stato costante. Si riscontra alla fine delle valutazioni in risultato medio per la maggior parte di essi con delle eccellenze che hanno dimostrato abilità nel districarsi in taluni problemi non sempre semplici.

Metodologie

Lo svolgimento del programma ha seguito l'articolazione del libro di testo, in modo da facilitare agli allievi lo studio pomeridiano. La tecnica d'insegnamento ha previsto lezioni frontali, lavori di gruppo, analisi e discussione di casi concreti estrapolati dalla realtà zonale ed esercitazioni. Le lezioni sono state regolarmente e frequentemente intervallate da verifiche orali, atte a saggiare il grado di apprendimento degli allievi e l'opportunità del prosieguo dell'attività programmata. Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati il corso ha privilegiato gli aspetti applicativi e pratici, pertanto, sono state effettuate esercitazioni volte alla redazione di un esempio reale di opera pubblica, la predisposizione di un quadro economico e la simulazione di una gara d'appalto predisponendo poi il quadro economico post gara. Si è utilizzata la LIM e piattaforme didattiche come Google classroom.

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione partecipata
- ✓ cooperative learning
- ✓ didattica laboratoriale

Tipologie di verifiche

Le verifiche formative sono state continue e programmate fornendo tutte le indicazioni necessarie per attivare al meglio il processo di apprendimento-insegnamento e per definire eventuali interventi di recupero.

Le verifiche sommativie sono state tarate in base agli argomenti predisposti e sono state effettuate al termine di ogni segmento educativo.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione:

- ✓ il livello di comprensione e di apprendimento raggiunti;
- ✓ il livello di approfondimento delle conoscenze raggiunto;
- ✓ il livello raggiunto di competenza linguistica della materia e la capacità di esposizione chiara e sintetica;
- ✓ la capacità di focalizzare tutti gli aspetti del problema proposto e di saper individuare ed utilizzare strumenti e procedimenti adeguati alla risoluzione;

- ✓ l'impegno dimostrato, anche in riferimento al livello di partenza;
- ✓ il grado di sviluppo delle capacità logiche, di analisi e sintesi, di elaborazione;
- ✓ il grado d'interesse dimostrato per la materia e la partecipazione al dialogo educativo;
- ✓ l'impegno nello studio e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati

si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata in Collegio dei docenti

Strumenti didattici utilizzati

- ✓ Libro di testo
- ✓ Siti internet per la legislazione vigente
- ✓ software gratuiti. PRIMUS DCF
- ✓ Google classroom
- ✓ Libro di testo cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro "valli e baraldi" – ed. Sei

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO "VALLI E BARALDI" – ED. SEI

Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo
RISCHI FISICI: MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	La movimentazione manuale dei carichi Effetti della MMC Riferimenti normativi Valutazione del rischio MMC Misure di Prevenzione MMC
RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI: AGENTI PERICOLOSI	Il rischio chimico Valutazione del rischio chimico Misure di prevenzione e protezione Il rischio biologico Valutazione del rischio biologico
RISCHI CHIMICI: CANCEROGENI E MUTOGENI	Il rischio cancerogeno e mutogeno Effetti sulla salute. La normativa di riferimento Valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria Il problema amianto La valutazione del rischio amianto Tecniche di bonifica Misure di prevenzione e misure igieniche I DPI rischio amianto Informazione e formazione lavoratori
CADUTA DALL'ALTO: OPERE PROVVISORIE DI SICUREZZA	I lavori in quota Rischi connessi ai lavori in quota Riferimenti normativi DPC anti caduta: le reti Valutazione dei rischi I dispositivi di ancoraggio
SCAVI E DEMOLIZIONI	Scavi e suoi rischi Caratteristiche del terreno Misure di riduzione del rischio Acqua negli scavi Misure di riduzione del rischio DEMOLIZIONI Tecniche di demolizione Demolizione di muri e solai Misure di riduzione del rischio

Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo
LAVORI PUBBLICI	Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici. Il codice dei contratti pubblici Le figure professionali LL.PP. Iter e programmazione dei LL.PP.
GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO	Il piano di manutenzione dell'opera Il cronoprogramma dei lavori Il computo metrico estimativo Il quadro economico La classificazione e enti di attestazione imprese SOA La misurazione Elenco prezzi unitario Il capitolato speciale d'appalto
AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI	I sistemi di realizzazione dell'opera pubblica Le procedure di scelta del contraente Criteri di aggiudicazione Consegna dei lavori ed ordini di servizio Sospensione e ripresa dei lavori Contabilità dei lavori pubblici Il giornale dei lavori Contabilità dei lavori pubblici Il giornale del direttore dei lavori Il libretto delle misure Il registro di contabilità e il sommario Gli stati di avanzamento dei lavori Le Riserve Varianti in corso d'opera Certificato di ultimazione lavori e conto finale Certificato di regolare esecuzione
Ripetizione argomenti generali	SUE, SUAP POS, PSC, Coordinatore in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Diagramma di GANTT, determinazione durata lavorazioni.
Educazione Civica	La Costituzione e i cittadini Analisi Articoli 2, 32 41 e 97

Soverato lì 26/04/2023

Firma

prof. Giuseppe Donato

ALLEGATO N. 2. GRIGLIE DI CORREZIONE

PRIMA PROVA. INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)			
INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
	Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisioni sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5

Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

IL CANDIDATO _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale, con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 • Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA B

IL CANDIDATO _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA C

Il candidato _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Il candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Sufficiente	3	
	Buono	4	
	Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Gravemente insufficiente	1,5	
	Insufficiente	3	
	Sufficiente	5	
	Buono	6,5	
	Ottimo	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	2,5	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Gravemente insufficiente	0,5	
	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	2	
	Buono	2,5	
	Ottimo	3	
Totale punti (/20)			

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.
Il candidato _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4-4,50	
	V	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. (art.22 dell'O.M. n.65 del 14-03-2022).

Introdotta dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinata dal Decreto legislativo 62 del 2017, il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

Per la consultazione del Curriculum di ogni studente si rimanda alla piattaforma del Ministero di Istruzione dedicata alla sua compilazione.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME	COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
GREGORIO	BRANCIA	TOPOGRAFIA, ED. CIVICA	
ANDREA	DE FILIPPO	PROG., COST., IMP. ED. CIVICA	
GIUSEPPE	DONATO	GEST. DEL CANTIERE ED. CIVICA	
VINCENZO	FEMIA	ESTIMO ED. CIVICA	
FELICE	GRANDINETTI	LAB. COSTRUZ., TOPOGRAFIA	
ANTONELLA	MORRONE	LINGUA E LETT. ITALIANA, STORIA, ED. CIVICA	
VINCENZO	PALAIA	MATEMATICA- ED. CIVICA	
PROCOPIO	GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE- ED. CIVICA	
STEFANIA	RHODIO	RELIGIONE CATTOLICA, ATTIVITÀ ALTERN. - ED. CIVICA	
INES MARIA ROSARIA	ROMANO	LINGUA INGLESE - ED. CIVICA	

ALLEGATO N. 3. SIMULAZIONI

In allegato le Prime Simulazioni:

Italiano

Progettazione, Costruzioni e Impianti



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il proprietario di un terreno in collina vuole realizzare una costruzione da adibire a bar-ristorante con terrazza panoramica con vista sul mare. Il lotto di forma rettangolare 60x50 m² è accessibile attraverso una strada statale di 10 m di larghezza adiacente al lato est della particella. Lo spazio interno del lotto deve essere suddiviso in zone distinte destinate a: parcheggio alberato per autovetture, percorso pedonale e carrabile, verde attrezzato per il gioco dei bambini, spazi scoperti per il bar e il ristorante.

L'edificio deve avere una superficie coperta non superiore a 400 mq e altezza massima non superiore a 5,00 m.

Il fabbricato, su espressa richiesta della committenza, deve essere composto dai locali di seguito indicati:

- bar con bancone di ricevimento;
- sala ristorante per almeno 40 coperti;
- cucina e locali accessori con accesso esclusivo per i fornitori;
- spogliatoio personale e rimessa attrezzature;
- ufficio di segreteria e direzione;
- blocco servizi igienici per il pubblico;
- uno spazio all'aperto con funzione di ristorazione estiva;
- centrale termica.

L'edificio dovrà essere dimensionato secondo il Regolamento Regionale che disciplina le strutture ricettive. Le superfici della tabella seguente sono indicative per un primo dimensionamento ma possono essere ampliate dal candidato in funzione della soluzione distributiva adottata e in relazione a considerazioni opportune.

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI		STANDARD	mq totali (standard)	Mq totali (di progetto)
1	Ingresso/reception	>20mq		
2	Zona Bar	0,7 mq/persona		
3	Sala ristorante	1,8 mq/persona		
4	Cucina	0,9 mq/persona		
5	Magazzino	>15mq		
7	Numero Servizi igienici addetti	1 ogni 5 addetti divisi per sesso		
8	Numero Spogliatoi addetti	1,5mq/addetto divisi per sesso		
9	Numero Servizi igienici pubblico	1 ogni 30 persone divisi per sesso		

10	Centrale termica	>10mq		
11	Ufficio	>15mq		

La progettazione del nuovo edificio dovrà dialogare con il paesaggio circostante anche attraverso ampie vetrate da prevedersi almeno nella zona ristorante/bar.

Dovrà essere dimostrato il rispetto della Legge 13/89 sulle Barriere Architettoniche ed il relativo DM 236 - 14 giugno 1989, a livello di piano, e nei nuclei scala per la previsione di ascensori; in merito al rispetto della legge 13/89, in base al DM 236/89, si dovrà prevedere un parcheggio ogni 50 riservato ai disabili, di larghezza 3.50 m .

Per i parcheggi si assume un coefficiente che rispetti la proporzione di 0.4mq di superficie lorda dell'edificio in aggiunta a quelli previsti dalla Legge Tognoli (1mq/10mc). I posti auto dovranno trovarsi tutti al di fuori della superficie coperta.

Il candidato, scelto liberamente ogni elemento utile e/o opportuno per la redazione del progetto, (scala di rappresentazione, orientamento, tipo di copertura, tipo di struttura, ecc.) esegua il progetto plano-volumetrico dell'edificio e produca:

- una planimetria generale in scala opportuna in cui deve essere indicata l'ubicazione dell'edificio, i relativi accessi, la sistemazione esterna comprensiva di viali, parcheggi, aree verdi ed aree destinate a gioco per bambini;
- una o più piante (compresa quella della copertura), almeno due prospetti ed una sezione significativa disegnate in scala opportuna.

Il candidato è altresì libero di integrare la soluzione progettuale con altri elaborati scritti o grafici per una facile, rapida e completa comprensione della propria proposta.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

SECONDA PARTE

Il candidato dovrà sviluppare almeno due dei seguenti quesiti:

- 1) In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori una breve relazione illustrativa degli obiettivi e delle scelte tecnologiche compiute.
- 2) Il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera progettata, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori o, in alternativa, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, fornisca una descrizione delle procedure amministrative relative al titolo autorizzativo.
- 3) Il candidato individui l'autore dell'opera riportata in figura ed indichi i caratteri essenziali del movimento architettonico di appartenenza.



4) Il candidato definisca i principali parametri urbanistici applicati alla progettazione.

ALLEGATO N.4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



it Giovanni Malafarina
Istituto Tecnico Tecnologico



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

via Trento e Trieste, 114 - 88068 SOVERATO (Cz)

centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082

@ mail: czf06000d@istruzione.it - email certificata: czf06000d@pec.istruzione.it

itmalafarina.edu.it - Codice Fiscale 97087800799

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

Prof. Felice Grandinetti

CLASSE 5^a Sezione B Indirizzo CAT

Anni Scolastici

2020-2021 * 2021-2022 * 2022-2023

PRESENTAZIONE

Il percorso di alternanza scuola-lavoro ora come disposto dall'art.57, comma 18 "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**", secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo (Decreto Istitutivo).

La legge 107/15 prevede che i corsi in Alternanza siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi in alternanza, è l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione dei percorsi con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Caratteristica comune alle esperienze di stage e alternanza scuola-lavoro è la concezione dell'impresa come luogo di apprendimento: l'azienda ospitante è ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Lo stage è uno "strumento" formativo, l'alternanza scuola-lavoro è una "metodologia" formativa. Nell'alternanza scuola-lavoro lo stage diventa un elemento costitutivo, da suddividere in vari momenti nel corso del progetto, con diversi contenuti e modalità di svolgimento; la metodologia dell'alternanza può prevedere, accanto allo strumento dello stage, il ricorso ad altri strumenti di formazione basati sulla didattica attiva per l'acquisizione di competenze strategiche.

Il PCTO è un percorso formativo che:

- Potenzia l'autonomia scolastica;
- Qualifica l'offerta formativa;
- Esalta la flessibilità;
- Risponde ai bisogni diversi degli alunni;
- Agisce, per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Malafarina" di Soverato (CZ) prevede per le classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

percorsi di Alternanza scuola/lavoro nel settore della formazione attraverso Convenzioni con i centri di formazione, Enti pubblici e con soggetti privati sul territorio e fuori dal territorio regionale, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

L'emergenza globale causata dalla pandemia da Covid-19 ha inevitabilmente stravolto la programmazione dei PCTO impedendo, nell'anno 2020-2021, di fatto lo svolgimento di alcune attività all'estero, fuori regione e/o presso le aziende e quindi le attività si sono svolte sostanzialmente in percorsi di formazione e partecipazione a eventi svoltisi sulle seguenti piattaforme:

- web www.educazionedigitale.it
- www.anfos.it
- www.salescuolaviaggi.it

Gli anni successivi si è ricominciato quasi nella normalità, infatti, alcuni hanno partecipato ad una esperienza a Barcellona (Travel Game), ad una visita presso i luoghi del terremoto di Amatrice, Accumoli, Onna e L'Aquila, ad attività presso enti pubblici (comuni) e ad una attività in Erasmus in Irlanda.

FINALITA'

L'alternanza scuola-lavoro, ora **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Secondo l'aggiornamento della Legge 145 del 30 dicembre 2018, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento.

ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

Il sottoscritto, in qualità di tutor scolastico ha elaborato , insieme al CdC, i vari progetti, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di alternanza e verificato il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza di alternanza scuola lavoro; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

SINTESI DELLE ATTIVITA'

Il sottoscritto, in qualità di tutor interno, con la collaborazione dei vari Consigli di classe che si sono succeduti nel corso del Triennio ha predisposto i vari progetti indicando obiettivi, descrizione delle attività e calendari di massima. In funzione dei percorsi da attuare nei vari progetti è stata adottata una programmazione modulare in modo da individuare con esattezza i tempi di realizzazione dei percorsi di alternanza e delle unità didattiche elaborate specificamente per il percorso scuola-lavoro.

Molti progetti individuati purtroppo si sono subito annullati a causa della pandemia che ha colpito il mondo all'inizio del 2020. Quindi per la prima parte dell'Anno Scolastico 2020-2021, quando la classe frequentava la classe terza, il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato articolato tutto su piattaforme digitali o con incontri in remoto. Alla fine, con tutte le difficoltà incontrate, l'alternanza scuola-lavoro non è stata solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I ragazzi, alcuni nella classe terza altri nella classe quarta, hanno seguito sulla piattaforma ANFOS un corso di formazione sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

È noto come la normativa sulla sicurezza consideri lo studente che si reca in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro alla stregua del lavoratore. Lo consideri in particolare come **equiparato**, ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico sicurezza lavoro: *“il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice Civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di **alternanza tra studio e lavoro** o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro“.*

La formazione seguita è regolata dall'articolo 37 del TU (*Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti*) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011. Due in linea generale dovranno

essere i momenti formativi. Il primo **Formazione generale**, il secondo **Formazione specifica**, riferita ai rischi e alle caratteristiche del luogo di lavoro che ospiterà lo studente.

Nella classe terza (2020-2021) come detto le attività svolte sono sostanzialmente consistite in percorsi di formazione e partecipazione a eventi svoltisi su piattaforme web nello specifico:

1. Progetto #YouthEmpowered attraverso la piattaforma Coca-Cola HBC Italia consiste in un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Il percorso comprende due moduli di lavoro "VIDEO LEZIONE" ed "E-LEARNIG" che certificano rispettivamente 5 e 20 ore di PCTO.

2. Progetto Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco, per un totale di 35 ore di PCTO.

3. Progetto "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese, per un totale di 20 ore di PCTO.

Nella classe quarta (2021/2022) il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato articolato sia su piattaforme digitali che in uscite soprattutto nella seconda parte dell'Anno Scolastico. Per

quanto riguarda l'attività su piattaforma digitale è stata Progetto Upcycle attraverso la piattaforma Coca-Cola HBC Italia è un percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) per approfondire l'impatto ambientale dei materiali da imballaggio, le tecnologie e le buone pratiche del loro riciclo, ma anche i nuovi scenari connessi alla transizione verso l'economia circolare. Il percorso è ripartito in due sessioni:

- **FORMAZIONE IN E-LEARNING:** un percorso di approfondimento incentrato sulle tematiche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai materiali di imballaggio e alle tecnologie che ne consentono il riciclo;
- **PROJECT WORK:** una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e a progettare concretamente un packaging, che risponda alla necessità di ottenere un basso impatto ambientale nel suo intero ciclo di vita.

Come detto nella seconda parte dell'A.S. gli alunni hanno avuto delle esperienze esterne e nello specifico attraverso un Travel Game a Barcellona ma soprattutto per alcuni di essi un'esperienza presso Amatrice e L'Aquila sui luoghi del terremoto del 2009 e 2016. Soprattutto ad Amatrice dove, grazie alla collaborazione del Collegio dei Geometri di Catanzaro, dell'Associazione Nazionale Geometri Volontari per la Protezione Civile siamo riusciti ad entrare nella zona rossa. Un viaggio all'insegna dell'acquisizione di competenze per gli studenti che si accingono alla professione tecnica di geometra, per poter valutare dal vero gli effetti ancora ben visibili, purtroppo, del terremoto che nel 2016 colpì il centro dell'Italia e i cantieri dove inizia la ricostruzione.

Sempre nella classe quarta un'alunna ha svolto un'esperienza in Irlanda attraverso un progetto Erasmus Educational training PCTO per un totale di 160 ore di PCTO.

Nella classe quinta (2022/2023) oltre ad attività minori è stato svolto un percorso sulla piattaforma digitale "Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una **cultura della sostenibilità**. La **divulgazione sui temi dell'innovazione** è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un **futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo**, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'**energia rinnovabile** e all'**economia circolare**, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Per quanto riguarda l'esperienza in presenza per alcuni di loro si è svolta presso gli uffici tecnici di alcuni comuni del nostro territorio grazie alle convenzioni che il nostro istituto ha stipulato con i comuni stessi.

In conclusione, si può affermare che tutto quello che è stato fatto dagli alunni ha offerto loro l'opportunità di:

- Conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento
- Potenziare competenze e capacità operative
- Sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- Consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie.

Valutazione del tutor interno

Da un'analisi delle schede di valutazione delle attività di PCTO, è risultata una buona collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e le varie piattaforme utilizzate e, tra l'Istituzione Scolastica e i vari Enti ospitanti grazie ad un'attenta supervisione dei vari tutor aziendali. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio-aziendale è risultato buono e le attività si sono svolte in maniera conforme al progetto formativo. L'esperienza ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo soprattutto in termini di responsabilità personale.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto.

Dall'esame dei vari questionari di autovalutazione si nota come i ragazzi abbiano apprezzato le varie iniziative che sono state proposte nel corso del Triennio e si siano impegnati per metterle a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dalle varie esperienze ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

È bene ricordare che nell'esprimere giudizi positivi sull'esperienza, sia le Aziende che gli Studenti hanno segnalato che gli Stage dovrebbero durare di più.

Si rileva l'importanza della collegialità dei C.d.C.: tutti i membri hanno partecipato alla progettazione, alla realizzazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite, pur con diversi gradi di coinvolgimento; tutto ciò ha permesso di valutare l'esperienza in modo più che positivo e pertanto si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a realizzarla.

Soverato, 15 maggio 2023

Il Tutor Scolastico Classe 5 B CAT

Prof. Felice Grandinetti

